



ARABIA SAUDITA 2024



INFORMAZIONI GENERALI

NOME

ARABIA
SAUDITA
السعودية

CAPITALE, CITTA'

PRINCIPALI E PROVINCE

RIYADH,
Jeddah, Medina, La
Mecca, Dammam, Taif.
13 province

LINGUA

Arabo (lingua
ufficiale)
Inglese (molto
diffuso)

VISTI

Il visto turistico concesso
ai cittadini italiani puo'
essere richiesto online
tramite il sito
<https://visa.visitsaudi.com>
o all'arrivo in aeroporto.
90 gg

FUSO ORARIO

+2 rispetto all'Italia;
+1 quando in Italia
vige l'ora legale

GIORNI LAVORATIVI E

CALENDARIO

Da domenica a giovedì'.
Calendario islamico

MONETA

Reale saudita (SAR)
Tasso di cambio fisso
(1 USD = 3,75 Saudi Riyal)
Tasso di cambio variabile
(SAR/€ = 4.057)

CLIMA

Sub-equatoriale/desertico
da Dicembre a Marzo: min
14° - max 35°
Da Aprile a Novembre:
min 19° - max 50°

DOGANA

Assenza di ogni tipo di
dazio di importazione
per materiali,
equipaggiamenti e
tecnologie necessarie
per avviare un nuovo
investimento produttivo.

GOVERNO

Monarchia
assoluta islamica

BANDIERA



POPOLAZIONE

37.29 Milioni di
abitanti (32.7%
expat - 67,3%
sauditi)
Eta' media 31.1

SISTEMA GIURIDICO

Legge islamica
della Shar'ia
شريعة

RELIGIONE DI STATO

Islam sunnita

Ordinamento dello Stato

il nome ufficiale dello Stato è "Regno di Arabia Saudita" (in arabo المملكة العربية السعودية, al-Mamlaka al-'Arabiyya al-Su'ūdiyya) e la sua forma di governo è la monarchia assoluta. Il paese è sprovvisto di parlamento e nel suo ambito non esistono partiti politici: le uniche consultazioni elettorali si celebrano a livello locale dal 2005 in poi. È il paese islamico che applica la legge della Sharia nella sua maniera più rigida.



La legge fondamentale dell'Arabia Saudita:

L'Arabia Saudita non dispone di una propria costituzione, riconoscendone gli attributi al Corano e alla Sunna; ne fa parzialmente le veci la legge fondamentale dell'Arabia Saudita, promulgata da re Fahd nel gennaio 1992 mediante una dichiarazione che qualifica il paese come monarchia governata dai discendenti di 'Abd al-'Azīz Āl Sa'ūd, già sultano del Najd e quindi primo monarca e capostipite della dinastia saudita.

Tali leggi si basano su quella islamica, la Sharī'a, composta dal Corano e dalla Sunna del profeta Maometto (in arabo Muḥammad). Non è dato invece grande spazio all'Ijmā' e al Qiyās, che pur non facendo parte in senso stretto della Sharī'a sono da molti madhhab (ma non da quello hanbalita) riconosciuti come fonti del diritto islamico. La Sharī'a è applicata da tribunali coranici.

Indicatori macroeconomici

Indicatori macroeconomici

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
PIL (mld € a prezzi correnti)	749,4	710	655,9	765,3	937,3	955,3	951,3
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %)	2,8	0,8	-4,3	4,3	8,7	-0,9	2
PIL pro capite a prezzi correnti (US\$)	28.036	27.893	23.271	28.396	34.454	31.929	31.837
Indice dei prezzi al consumo (variazioni %)	1,9	-0,2	5,3	1,2	3,3	1,5	2,2
Tasso di disoccupazione (%)	3,3	3,2	3,4	3,6	3,5	3,6	3,6
Popolazione (milioni)	30,2	30,1	31,6	30,8	32,2	32,9	33,7
Indebitamento netto (% sul PIL)	-5,5	-4,2	-10,7	-2,2	2,5	-2,1	-2
Debito Pubblico (% sul PIL)	24,7	28,4	37,9	33,1	27,6	30,3	31,7
Volume export totale (mld €)	260,6	221,5	155,3	241,8	347,7	290,1	282,4
Volume import totale (mld €)	121,3	122,2	123,3	133,8	159,9	204,1	224,1
Saldo bilancia commerciale(3) (mld €)	149,4	102,7	42,8	119,5	198,9	104,4	78,5
Export beni & servizi (% sul PIL)	37,2	34,1	24,9	32,8	40,2	34,2	34,1
Import beni & servizi (% sul PIL)	24,8	26,1	24,8	24,4	23,3	28,1	30,6
Saldo di conto corrente (mld US\$)	73	38,5	-25,5	41,7	151,5	28,7	5,3
Quote di mercato su export mondiale (%)	1,5	1,4	1	1,3	1,7	1,4	1,3

(1) Dati Indeb.netto, Saldo c/c, Import\Export beni&servizi, PIL pro capite, Volume Import\export PIL, Popo. Debito Pubblico, Saldo bi. comm., Tasso disocc. del 2023 : Stime _x000D_ (2) Dati del 2024 : Previsioni _x000D_ (3) In tale voce, sia Import che Expo

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati Economist Intelligence Unit

استثمر في السعودية

INVEST
SAUDI



SAUDI ARABIA

THE KINGDOM OF OPPORTUNITIES



SAUDI ARABIA IS THE 19TH LARGEST ECONOMY IN THE WORLD AND THE LARGEST IN THE MENA REGION

97%

The learning rate among the Saudi population within the workforce reached 97%.

2ND

Lowest debt/GDP ratio among G20 countries in 2021

67%

Two-thirds (67%) of the Saudi workforce is concentrated among individuals aged 25-44.

12%

GDP growth in Q2 2022, According to flash estimates by GASTAT

7TH

Largest foreign assets reserves globally, June 2022

7.6%

Expected GDP growth in 2022

7TH

Largest GDP per capita (PPP) among the G20 in 2021

1ST

Among G20 in Digital Competitiveness index

14TH

Among G20 countries in FDI

AMBITIOUS 2030 TARGETS BASED ON 3 PILLARS

A VIBRANT SOCIETY

7%

Unemployment rate decrease
from 12%

5.7%

FDI as % of GDP
up from 1.3%

70%

Home ownership target by
2030 from a baseline of 47%

A THRIVING ECONOMY

\$267BN

non-oil government
revenue up from \$43bn

30%

To increase women's participation
in the workforce from 22%

AN AMBITIOUS NATION

\$2TRN

Public Investment Fund's assets
under management up from
\$160bn

1 Million

Volunteers annually from a
baseline of 11,000



Costruito sul Mar Rosso, nel nord-ovest dell'Arabia Saudita, NEOM è un laboratorio vivente, un luogo dove l'imprenditorialità e l'innovazione tratteranno la rotta di questo Nuovo Futuro.

Sarà una destinazione, una casa per chi sogna in grande e vuole partecipare alla costruzione di un nuovo modello di vita sostenibile e prospero.

NEOM non è solo un luogo, è una mentalità. È stato progettato, costruito e amministrato in modo indipendente, libero da infrastrutture economiche e ambientali obsolete che limitano altri Paesi nel mondo.

Il progetto NEOM mira a raggiungere una vivibilità eccezionale, a far prosperare le imprese e a reinventare la conservazione, in linea con la Saudi Vision 2030. (<https://www.youtube.com/watch?v=8SwQAwpTaX4&t=145s>)

L'evoluzione politica e sociale in Arabia Saudita



A cinque anni dal lancio, la partecipazione femminile all'economia - raddoppiata - è il successo più visibile del programma di riforme Vision 2030. Indipendenza, libertà, autonomia, uguaglianza. Questo è quello che si auguravano le donne in Arabia Saudita, ma anche i gruppi femministi e le organizzazioni in difesa dei diritti umani, esattamente un anno fa, quando è finalmente caduto il divieto di guida per le donne. Era proprio il 24 giugno 2018 quando alle 00.00 è stato abbattuto uno dei più radicati simboli della repressione e delle restrizioni che le donne saudite subiscono nel Paese, anche se lo scetticismo sul suo effettivo adempimento non è mai scemato. "La decisione di consentire alle donne saudite di guidare è benvenuta ma dovrà essere seguita da molte altre riforme nel campo dei diritti delle donne", scriveva all'epoca Amnesty International, ribadendo l'importanza della riforma ma ancora di più quanto fosse fondamentale mantenere le promesse fatte e ampliare il disegno di gender equality pensato dall'erede al trono Mohammed bin Salman (definito da alcuni "riformatore femminista"). Una mossa storica che ha aperto una finestra sulle nuove libertà per le donne che hanno vissuto a lungo sotto leggi oppressive.

Gli effetti più significativi della Vision 2030, oltre che sul piano economico, riguardano l'ambito sociale e culturale, in particolare lo status femminile, con un numero crescente di donne in posizioni di management. Il regime della guardiania, ovvero della tutela maschile, è stato riformato, potendo le donne richiedere il passaporto, viaggiare e ottenere la patente di guida, pur dovendo ancora ricorrere al permesso maschile per sposarsi o divorziarsi.

Accordi economico-commerciali con l'Italia



2010: Convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e prevenire le evasioni fiscali.

Accordo pubblicato in Gazzetta Ufficiale disponibile sul sito del Ministero delle Finanze:

https://www.finanze.gov.it/export/sites/finanze/it/.content/Documenti/Varie/ARABIA-SAUDITA_2007-Testo_G.U._ita_en.pdf

2009: Accordo di cooperazione nel settore della difesa

L'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno dell'Arabia Saudita nel campo della difesa, firmato a Roma il novembre del 2007 ed entrato in vigore l'11 luglio 2009, fornisce la cornice giuridica per la cooperazione bilaterale nel settore della difesa.

1998: Accordo sulla reciproca promozione e protezione degli investimenti, con protocollo (BIT)

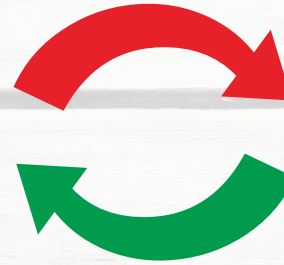
Firmato a Gedda il 10.09.1996; ratificato con L. n. 13 del 19.01.1998 (S.O. n. 23/L a G.U. n. 30 del 06.02.1998); in vigore dal 22.05.1998 (G.U. n. 100 del 02.05.1998).

1989: Accordo per evitare le doppie imposizioni sui redditi e sul patrimonio derivanti dall'esercizio della navigazione aerea

1985: Accordo tra la Repubblica Italiana ed il Regno dell'Arabia Saudita per evitare la doppia imposizione sui redditi e sul patrimonio relativi all'esercizio della navigazione aerea in traffico internazionale, firmato a Riad il 24 novembre 1985.

1975 Accordo di cooperazione economica, industriale, tecnica e finanziaria (4 marzo 1975)

Italia-Arabia Saudita, una cooperazione a grande potenziale



Le relazioni diplomatiche tra il Regno dell'Arabia Saudita e la Repubblica Italiana risalgono al 1932, quando i due Paesi firmarono un Trattato di amicizia che costituisce l'origine delle loro relazioni bilaterali. Ottant'anni di amicizia e buoni risultati sono stati celebrati a Roma nell'ottobre 2013, con un evento culturale incentrato sulla cultura saudita, una grande mostra e una vasta gamma di dialoghi politici ed economici. Ad oggi, si può affermare che l'Italia è uno dei principali partner economici dell'Arabia Saudita in Europa, al primo posto negli ultimi anni.

“La cooperazione tra Italia e Arabia Saudita è cresciuta nel corso degli anni in tutti i settori, comprese le collaborazioni politiche, culturali, scientifiche e tecnologiche e le partnership settoriali”, ha detto Di Maio in un'intervista al quotidiano saudita in lingua inglese “Arab News”. “L'Italia è stato uno dei primi Paesi a stabilire relazioni diplomatiche con il regno dell'Arabia Saudita all'inizio degli anni '30 e il 2022 segna un anniversario molto importante nella nostra amicizia di lunga data e la mia visita mira a consolidare la nostra relazione di lunga data esplorando nuove aree di cooperazione e partnership”, ha detto il ministro degli Esteri evidenziando che “le aziende italiane del settore high-tech che prendono parte agli incontri a Riad potrebbero contribuire agli obiettivi del Regno di un'economia più diversificata, soprattutto nei settori della sostenibilità e della transizione energetica”.

Nel 2022, il commercio bilaterale tra Italia e Arabia Saudita ha superato gli 8,6 miliardi di dollari, con un aumento del 32,9% in un anno. L'Italia è il settimo fornitore di beni dell'Arabia Saudita. L'Arabia Saudita fornisce circa il 9% delle importazioni di petrolio dell'Italia.

Nel programma di riforme Vision 2030, l'Arabia Saudita ha dato il via a una trasformazione economica e “invitiamo gli investitori italiani ad esserne parte”, ha detto il ministro delle Finanze saudita Mohammed Al Jadaan. Il ministro saudita ha sottolineato le importanti opportunità rappresentate dalla Vision 2030, in particolare nei settori della transizione energetica, minerario, telecomunicazioni, tecnologia, aerospazio, trasporti e logistica. Il ministro saudita ha osservato come l'Italia figuri tra i leader globali del settore energetico, sottolineando che vi sono “chiare opportunità” per il Paese per essere parte della transizione energetica saudita.

News dall'Arabia Saudita



Per la prima volta dalla sua nascita, il Regno dell'Arabia Saudita rilascia visti turistici. I cittadini italiani e di altri 48 Paesi possono richiedere il visto elettronico per l'Arabia Saudita. E' ora più facile per i turisti visitare il Paese attraverso la piattaforma eVisa, un portale online dove i richiedenti possono richiedere un visto e ottenerlo in pochi minuti. (<https://www.ufficiovisti.com/>)

Il visto turistico a ingresso multiplo viene rilasciato per un anno e consente di soggiornare nel Paese per un massimo di 90 giorni.

Per l'emissione di un visto elettronico saudita sono necessari circa 30 minuti.

Il costo del visto turistico elettronico è di Dhm 523. Il costo del visto include una quota per l'assicurazione sanitaria completa durante il soggiorno in Arabia Saudita.

**Gli uffici commerciali dell'Ambasciata d'Italia a Riyadh
(commerciale.riad@esteri.it) e del Consolato Generale a Gedda
(commerciale.gedda@esteri.it) prestano assistenza alle imprese
italiane che operano in Arabia Saudita.**



L'Arabia Saudita offre diverse opportunità di business in settori chiave come il commercio, il turismo, l'energia, la tecnologia, l'istruzione e l'healthcare. Ecco alcuni settori promettenti in cui potresti considerare di aprire un'attività in Arabia Saudita:

- 1. Turismo:** Con l'apertura del paese al turismo internazionale, ci sono opportunità per aprire agenzie di viaggio, hotel, ristoranti, tour operator e servizi di intrattenimento. Soprattutto progetti come NEOM e il Red Sea Project offrono possibilità nel settore del turismo di lusso.
- 2. Tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni (ICT):** L'Arabia Saudita sta cercando di diventare un hub tecnologico regionale. Ci sono opportunità nel settore del software, dello sviluppo di app, delle soluzioni di sicurezza informatica, dell'e-commerce e delle tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale e l'Internet delle cose.
- 3. Energia rinnovabile:** Con l'obiettivo di diversificare la sua base energetica, l'Arabia Saudita sta investendo massicciamente nelle energie rinnovabili, in particolare solare ed eolica. Ci sono opportunità per le aziende che operano nel settore delle energie rinnovabili, dalla produzione e installazione di pannelli solari alla consulenza e ai servizi di ingegneria.
- 4. Istruzione:** L'Arabia Saudita sta cercando di migliorare la qualità dell'istruzione nel paese e c'è una crescente domanda per istituti educativi di alta qualità, sia nell'istruzione primaria e secondaria che nell'istruzione superiore. Ci sono opportunità per aprire scuole internazionali, istituti di formazione professionale e università.
- 5. Settore sanitario:** Con una popolazione in crescita e un crescente focus sul miglioramento dei servizi sanitari, c'è una domanda per servizi sanitari di alta qualità e tecnologie mediche avanzate. Ci sono opportunità per aprire cliniche, ospedali specializzati, centri di riabilitazione e fornire servizi di telemedicina.
- 6. Agricoltura e sicurezza alimentare:** L'Arabia Saudita importa gran parte del suo cibo e c'è un crescente interesse nel migliorare la sicurezza alimentare e la produzione agricola interna. Ci sono opportunità per investire in tecnologie agricole innovative, coltivazione idroponica, produzione alimentare e distribuzione di prodotti alimentari di alta qualità.
- 7. Industria manifatturiera:** L'Arabia Saudita sta cercando di sviluppare il suo settore manifatturiero per ridurre la dipendenza dalle importazioni e creare posti di lavoro. Ci sono opportunità per aprire imprese manifatturiere nei settori dell'automotive, dell'edilizia, dell'industria chimica, dell'ingegneria e dei materiali da costruzione.

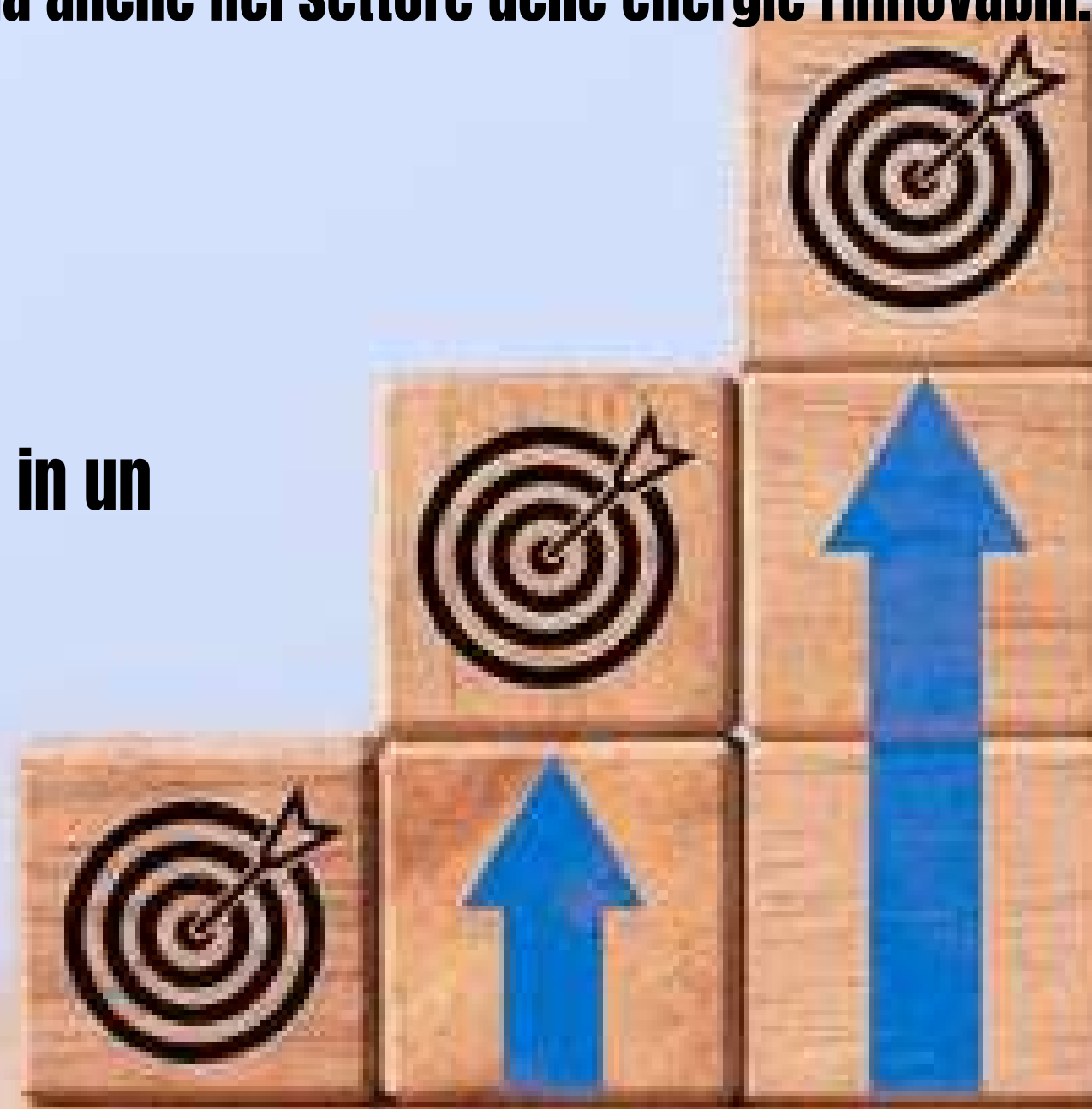


Prima di avviare un'attività in Arabia Saudita, è importante condurre una ricerca di mercato dettagliata, comprendere la legislazione locale e ottenere consulenza legale e commerciale. Inoltre, è consigliabile stabilire relazioni commerciali solide e comprendere le dinamiche culturali e sociali del paese.

Si tratta dunque di un Paese in forte crescita che sta portando avanti un ambizioso progetto di transizione verso un'economia multisettoriale. Le imprese italiane possono inserirsi in questo percorso in quanto la Vision 2030 e' chiarissima da parte della leadership.

Il "Made in Italy" continua ad essere riconosciuto per la sua spiccata qualita' e apprezzato non soltanto nei settori del food, dell'ospitalità e della moda ma anche nel settore delle energie rinnovabili.

Oggi il Regno d'Arabia Saudita si inserisce in un mercato globalizzato



Rischi e criticita' per le imprese italiane



1) Complessita' delle procedure sperimentate dagli investitori esteri

Sebbene l'Arabia Saudita abbia realizzato significative riforme per migliorare il clima d'affari in linea con gli standard internazionali, molte procedure, a partire dalle operazioni di sdoganamento delle merci, rimangono complesse e farragginose, con inevitabili lungaggini. Il problema del cosiddetto "red tape" in relazione alla complessita' e rigidita' del quadro regolamentare e' un problema che continua ad essere segnalato dagli investitori internazionali operanti nel Regno. Inoltre, le procedure di gara a bando pubblico lasciano ampi margini di discrezionalita' al committente governativo, innescando potenziali contenziosi.



2) Difficoltà linguistiche

La lingua ufficiale dell'Arabia Saudita è l'arabo. Molti documenti richiesti dagli uffici del Regno non contemplano una versione in inglese. Solo parte della normativa vigente viene tradotta in inglese e la conoscenza delle lingue europee è diffusa solo in determinati contesti. La conoscenza della lingua locale agevola i soggetti economici desiderosi di sviluppare i propri investimenti sul territorio saudita.



3) Aumento dell'inflazione e del caro vita

L'inflazione si attesta attorno al 3% all'anno, subendo meno le dinamiche inflazionistiche che le altre economie G20 sperimentano. Giova in questo senso anche la solidità dell'Arabia Saudita nel settore dell'energia ed il mantenimento costante della parità con il dollaro (USD 1/SAR 3,75) e quindi con le politiche restrittive della Federal Reserve. In ogni caso, i prezzi delle derrate alimentari sono significativamente cresciuti in ragione delle strozzature nelle catene di rifornimento globali, verificatesi per effetto della crisi ucraina. Anche i prezzi degli affitti di locali residenziali e commerciali nelle grandi città di Riad, Gedda e Dammam rimane significativamente alto.



4) Ricadute della politica di "saudizzazione"

Il programma governativo Nitaqat, introdotto nell'ambito della strategia di saudizzazione dell'economia, obbliga le imprese private ad assumere cittadini sauditi in percentuali crescenti, a seconda della dimensione dell'impresa e del settore. Il tasso di saudizzazione viene periodicamente rivisto e comporta tipicamente per le aziende un aumento del costo del lavoro, a fronte dei più alti stipendi medi pagati ai dipendenti sauditi rispetto a gran parte della forza lavoro straniera.



Alcune criticita' “secondarie” citate da imprenditori gia' presenti sul territorio potrebbero essere:

- **presenza costante nel Paese al fine di comprenderne le tradizioni**
- **supporto nella creazione di “relazioni” spesso difficili da instaurare**
- **istanze culturali tra il Regno Saudita e il mondo Occidentale**



CLIMA



Il clima della costa del Regno sul Mar Rosso (Jeddah) e' sub-equatoriale: le estati sono calde e gli inverni sono miti, con piogge leggere fra novembre e febbraio.

Nella regione centrale (Riyadh) le estati sono calde (la temperatura puo' superare i 50 gradi C) e gli inverni sono brevi, secchi e freddi.

La regione orientale (Dammam, Al Khobar, Al Jubail) ha un clima mite ed umido che perdura tutto l'anno (nei periodi piu' caldi le temperature superano i 40 gradi C)

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

La rete stradale e le relative infrastrutture sono di ottimo livello in Arabia Saudita.

La rete principale di collegamento tra i centri abitati e' al livello di quelle occidentali.

Tutto il Regno e' collegato tramite rete stradale con i Paesi confinanti.





Riyadh 1978



Riyadh 2000

Riyadh 2024



L'Arabia Saudita sta investendo pesantemente nello sviluppo delle infrastrutture e dei trasporti per sostenere la sua crescita economica e migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini. Alcuni dei progetti principali includono:

- 1. Sistema di trasporto ferroviario: Il Saudi Railway Organization (SRO) sta lavorando su vari progetti ferroviari per migliorare il trasporto delle merci e delle persone in tutto il paese. Questi includono il progetto North-South Railway e il progetto Riyadh Metro, che è parte del sistema di trasporto pubblico della capitale.**
- 2. Sviluppo delle autostrade: L'Arabia Saudita sta ampliando e migliorando la sua rete autostradale per facilitare il trasporto di merci e passeggeri in tutto il paese. Uno dei progetti più significativi è la Riyadh-Dammam Highway, che collega le due principali città dell'Arabia Saudita.**
- 3. Aeroporti e aviazione: Il paese sta sviluppando e modernizzando i suoi aeroporti per gestire un numero sempre crescente di passeggeri e facilitare il trasporto aereo internazionale e nazionale. Ad esempio, l'Aeroporto Internazionale Re Fahd a Dammam e l'Aeroporto Internazionale Re Abdulaziz a Jeddah sono stati oggetto di importanti lavori di espansione e aggiornamento.**
- 4. Porti marittimi: L'Arabia Saudita ha diversi porti marittimi importanti che svolgono un ruolo chiave nel trasporto di merci e nella facilitazione del commercio internazionale. Il governo sta investendo per espandere e modernizzare i porti esistenti, come il Porto di Jeddah e il Porto di Dammam.**
- 5. Sviluppo urbano: Le città saudite stanno subendo un rapido sviluppo urbano per soddisfare le esigenze di una popolazione in crescita. Questo include la costruzione di nuovi quartieri residenziali, strutture commerciali, parchi e altre infrastrutture urbane.**

PROGETTI DI SVILUPPO

NEOM

sarà composta dall'isola artificiale Sindalah, dalla montagna Trojena (innevata 365 giorni l'anno), dal complesso industriale Oxagon e da The Line, che ospiterà 9 milioni di abitanti in 34 chilometri quadrati.



“THE LINE”, la città futuristica

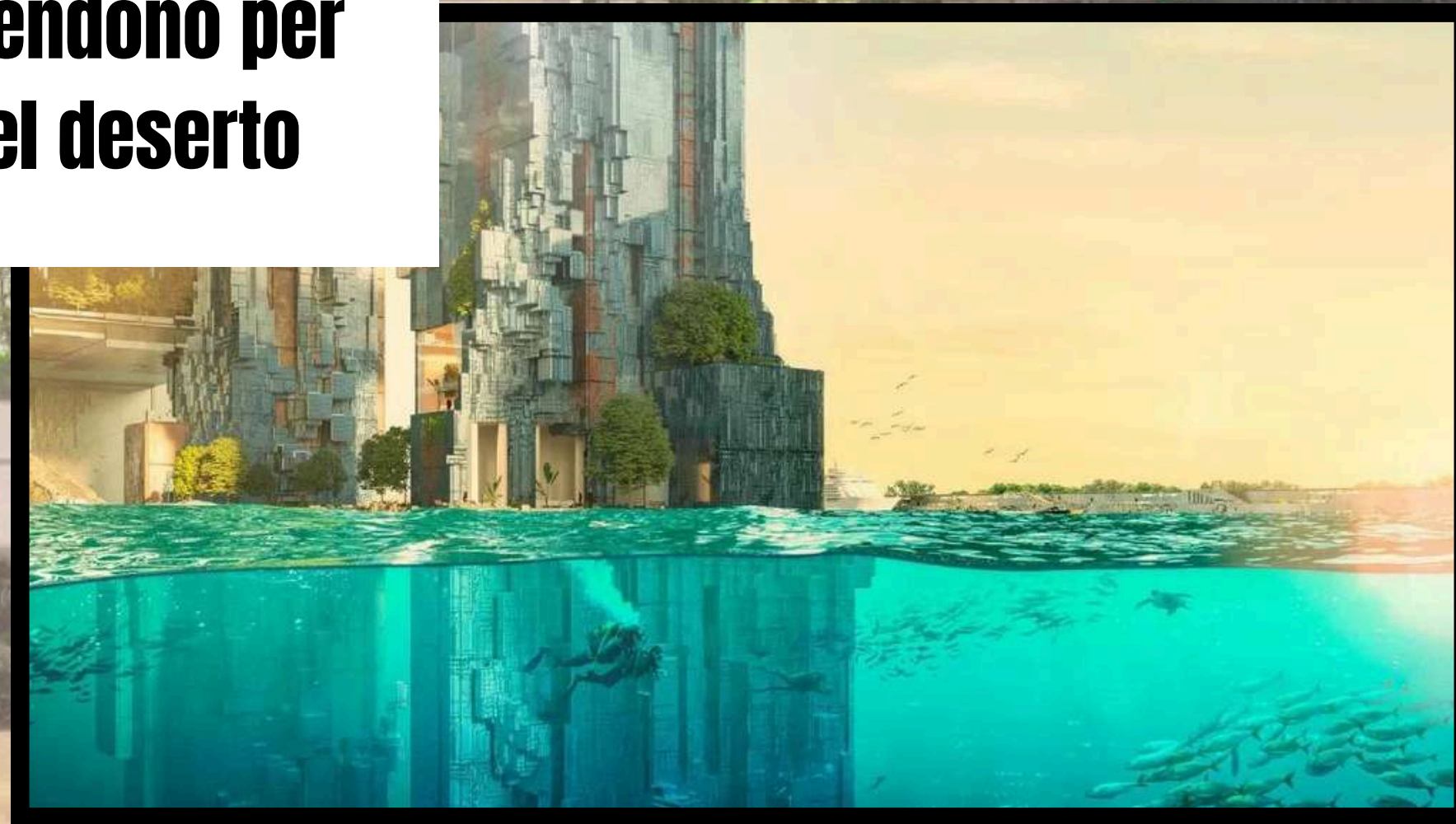


**Una città' che si sviluppa come una linea orizzontale nel deserto
promettendo di essere un oasi di benessere ed ecologia**

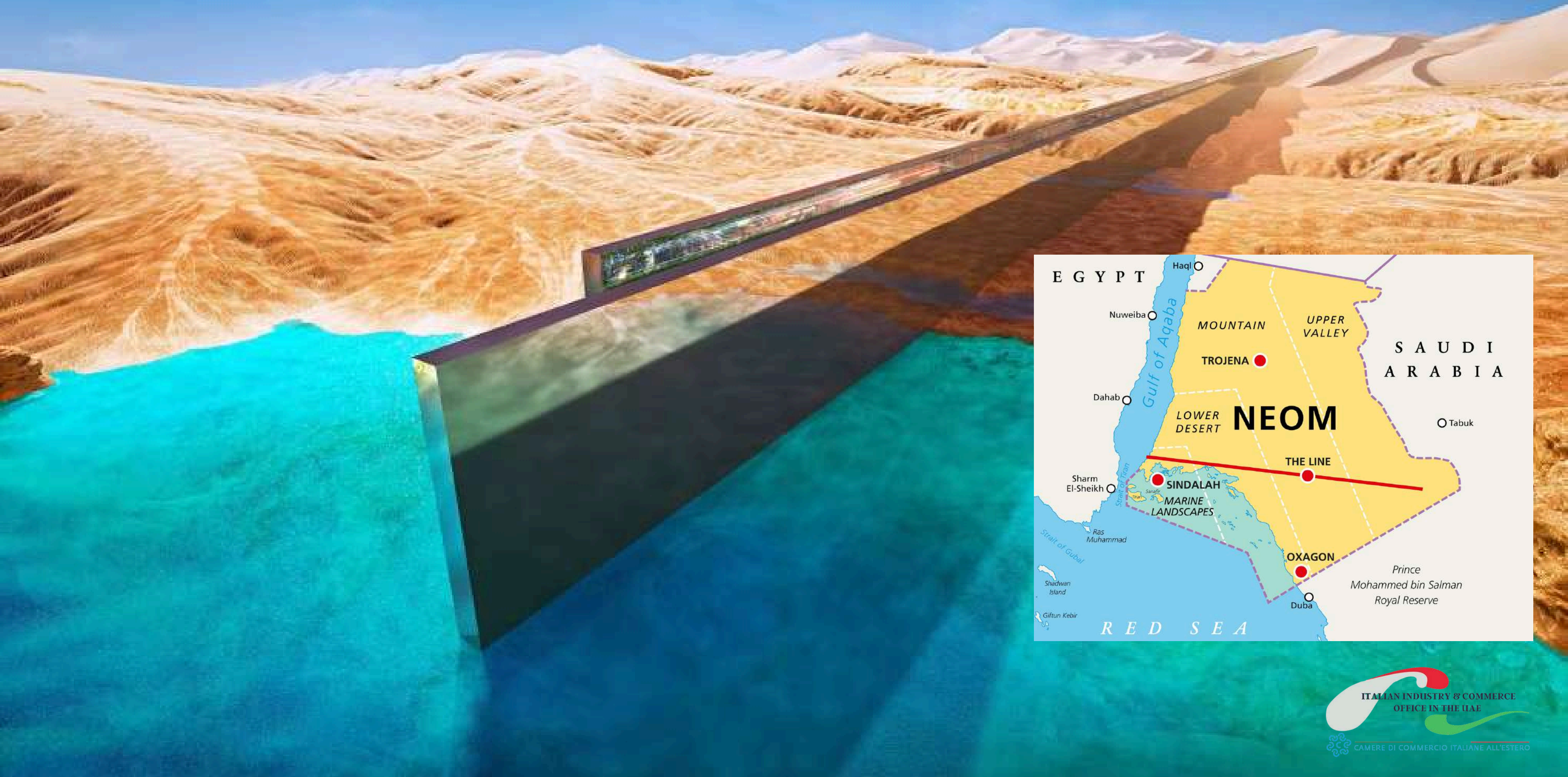




**Due file di grattacieli
alti 500 metri
che si estendono per
170 km nel deserto**



L'interno sara' ampio 200 metri occupato da mezzi di trasporto e luoghi di ritrovo

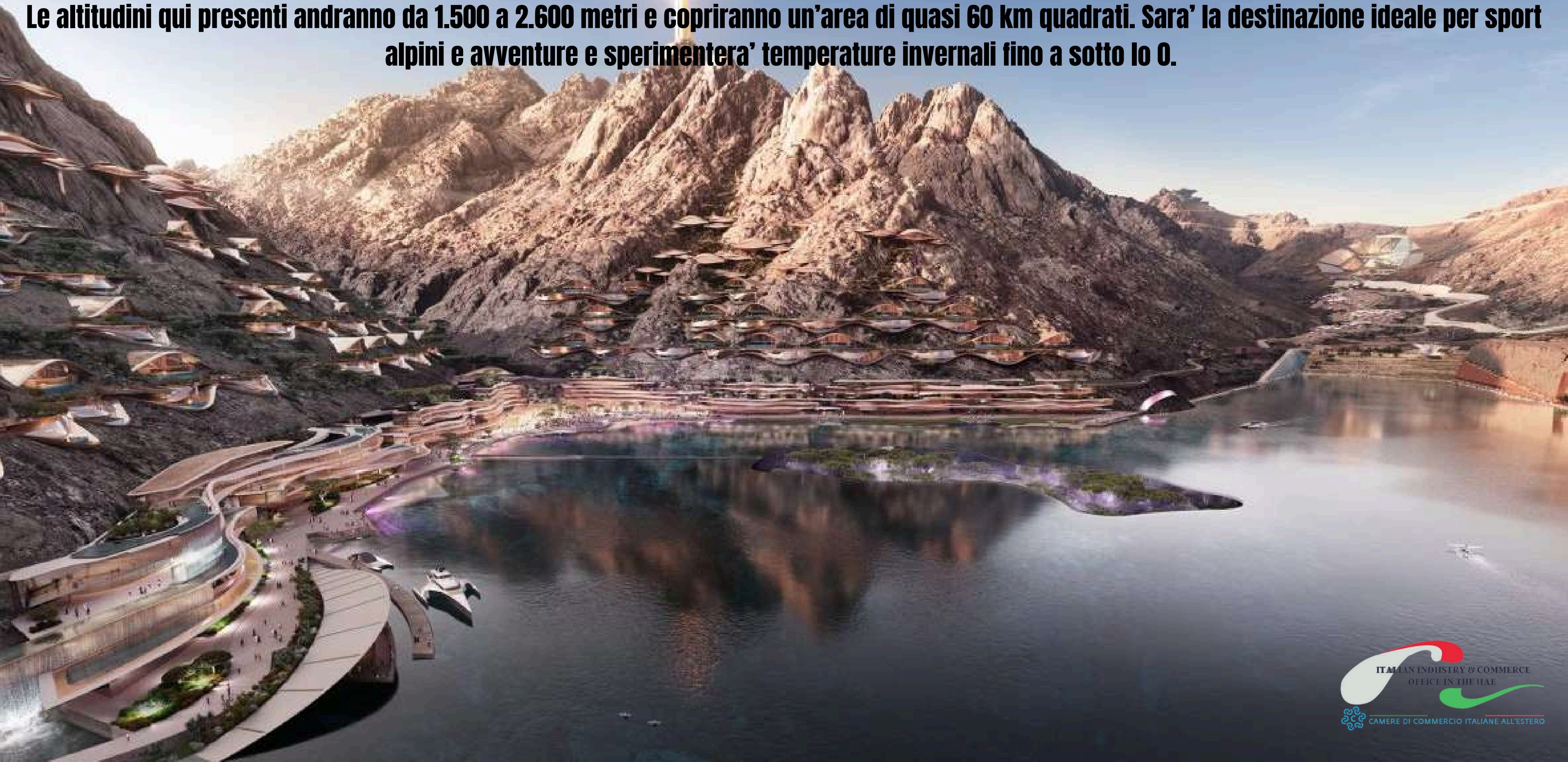


Oxagon sara' la porta d'accesso a tutte le industrie presenti in NEOM, con gli approcci piu' all'avanguardia per consentire alle fabbriche del futuro di creare prodotti del futuro. Sara' creato un ecosistema "end-to-end" per tutte le aziende che vogliono avere un approccio di prima classe nel settore manifatturiero.

Verra' creato un porto sostenibile di prossima generazione con una catena di approvvigionamento, una logistica e un sistema di consegna eccellente, offrendo connettivita' alle rotte commerciali globali.



Trojena sara' una destinazione iconica a livello mondiale che fondera' paesaggi naturali e sviluppo e offrira' esperienze uniche incentrate sull'uomo sia per residenti che per visitatori. Questa destinazione sara' unica nel suo genere, simile a nessun'altra. Le altitudini qui presenti andranno da 1.500 a 2.600 metri e copriranno un'area di quasi 60 km quadrati. Sara' la destinazione ideale per sport alpini e avventure e sperimentera' temperature invernali fino a sotto lo 0.



Sindalah sara' l'isola incomparabile di NEOM, una porta esclusiva sull'incredibile Mar Rosso. E' studiata per i visitatori che cercano un concetto di lusso squisito, un luogo in cui la natura valorizzata incontra il design responsabile, la tecnologia avanzata e l'architettura innovativa. Le esperienze indimenticabili si potranno fare sopra e sotto l'acqua con un clima perfetto tutto l'anno, un divertimento che non dipendera' piu' dalle stagioni.





THE LINE

OXAGON

SINDALAH

TROJENA

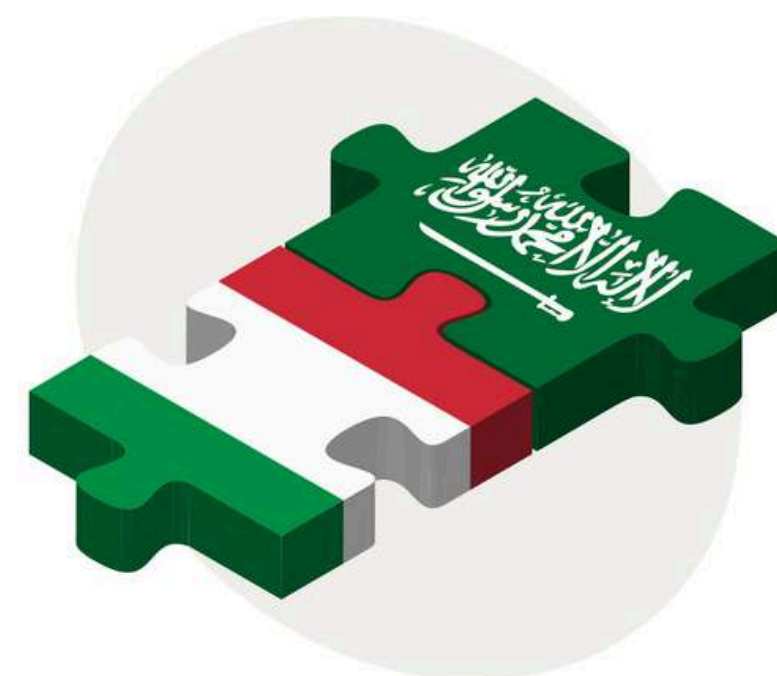
Altri progetti in atto:

- 1. Qiddiya: Un grande progetto di sviluppo di un'area di svago e intrattenimento vicino a Riyadh. Qiddiya includerà parchi a tema, strutture per gli sport estremi, circuiti automobilistici e altri sviluppi turistici.**
- 2. Red Sea Project: Un progetto per sviluppare una vasta area turistica lungo la costa del Mar Rosso. L'obiettivo è creare una destinazione turistica di lusso con hotel, resort, attività di svago e protezione ambientale.**
- 3. Masterplan della città di Riyadh: Un piano per sviluppare e trasformare Riyadh in una moderna metropoli globale. Ciò include progetti infrastrutturali, sviluppo urbano, trasporti pubblici e residenze.**
- 4. Settore dell'energia rinnovabile: L'Arabia Saudita sta investendo massicciamente nello sviluppo di energia solare e altre fonti di energia rinnovabile per ridurre la dipendenza dal petrolio e diversificare la sua base energetica.**

Sul piano politico, sia l'Italia che l'Arabia Saudita condividono la priorità di contribuire alla stabilizzazione dei teatri di crisi dello scacchiere mediorientale (dal conflitto israelo-palestinese alla Siria, dall'Iraq allo Yemen), favorendo il dialogo regionale e gli sforzi diplomatici promossi nel quadro delle Nazioni Unite.



Questo forte legame politico, economico, commerciale e culturale ha trovato conferma in una serie di visite di alto livello, a partire dall'Investment Forum Italia-Arabia Saudita, tenutosi a Milano a settembre 2023 con la partecipazione di oltre 1000 imprese ed inaugurato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e dal Ministro degli Investimenti, Khalid Al-Falih. Si sono successivamente recati in missione a Riyadh il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani (ottobre 2023) ed il Ministro della Difesa, Guido Crosetto (novembre 2023), nonché lo stesso Ministro Urso (novembre 2023) come ulteriore seguito del Forum di Milano. Anche il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi (dicembre 2023), ed il Ministro dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin (gennaio 2024), hanno incontrato le rispettive controparti in visita a Riyadh.





Nel corso del 2022, l'economia saudita ha sperimentato una fase decisamente positiva, con una crescita aggregata al 8,5%, tra le più alte in ambito G20. Il dato si è tuttavia ridimensionato nel 2023, con una crescita del 0,03%, di riflesso ad un prezzo del petrolio al barile sceso a 82 USD (nel 2022 si attestava ad oltre 100 USD). In ogni caso, l'andamento della componente non-oil procede positivamente (anche nel 2023 + 5.9%), a riprova degli sforzi di diversificazione ed accrescimento del settore privato e dell'attenzione attribuita dalla Vision al contenuto locale dei processi produttivi e agli investimenti nelle infrastrutture strategiche. In termini di finanza pubblica, il budget governativo del 2023 ha registrato un deficit del 2% del PIL, a fronte però di un debito pubblico pari al 24,7%, tra i più bassi in ambito G20 e con un outlook ritenuto stabile dalle principali agenzie di rating.

A grayscale map of the Middle East region. Saudi Arabia is highlighted in a vibrant red color, making it stand out from the other countries which are in grayscale. The map shows the outlines of Turkey, Syria, Iraq, Jordan, Israel, Kuwait, Egypt, Libya, and the Gulf of Persia. The text 'Prodotti italiani presenti sul mercato saudita' is overlaid in white, bold, sans-serif font across the center of the map.

Prodotti italiani presenti sul mercato saudita



MADE IN ITALY

Scomponendo le esportazioni più in dettaglio, la gamma di prodotti italiani presenti sul mercato saudita è piuttosto diversificata e spazia da comparti ad alto valore tecnologico aggiunto (varie tipologie di macchinari), al settore chimico-farmaceutico, mobilio, moda e agro-alimentare. L'apprezzamento saudita anche per la tecnologia italiana è testimoniato dalla quota preponderante che rivestono macchinari, veicoli di trasporto, apparecchiature elettriche, medicali e per uso domestico (quasi il 50% del paniere).

Sulla scia degli investimenti infrastrutturali ed urbanistici in corso, anche al fine di realizzare i giga-projects della Vision 2030 e per effetto del tasso di crescita costante della popolazione (2% annuo con 36 milioni di abitanti), ci si può attendere in prospettiva un incremento delle voci inerenti il settore delle costruzioni (materiali edili, macchinari da sollevamento, marmi, ceramica) e del design (arredamento, mobilio).



Altri settori ad alto potenziale sono quelli per i quali il nostro Paese vanta uno storico vantaggio. In ambito sanitario, vi sono margini di miglioramento per le voci inerenti i prodotti farmaceutici e le apparecchiature medicali, tenuto conto della crescita della popolazione e quindi delle polizze assicurative e dell'investimento promosso dalla Vision per migliorare l'offerta delle strutture ospedaliere sulla scia del Covid.



In virtù' del benessere crescente in seno alla società saudita, anche il settore moda presenta margini di miglioramento e del resto le grandi firme del Made in Italy rappresentano un punto di riferimento per il mercato saudita ed in particolare dei segmenti piu' giovani (2/3 della popolazione).

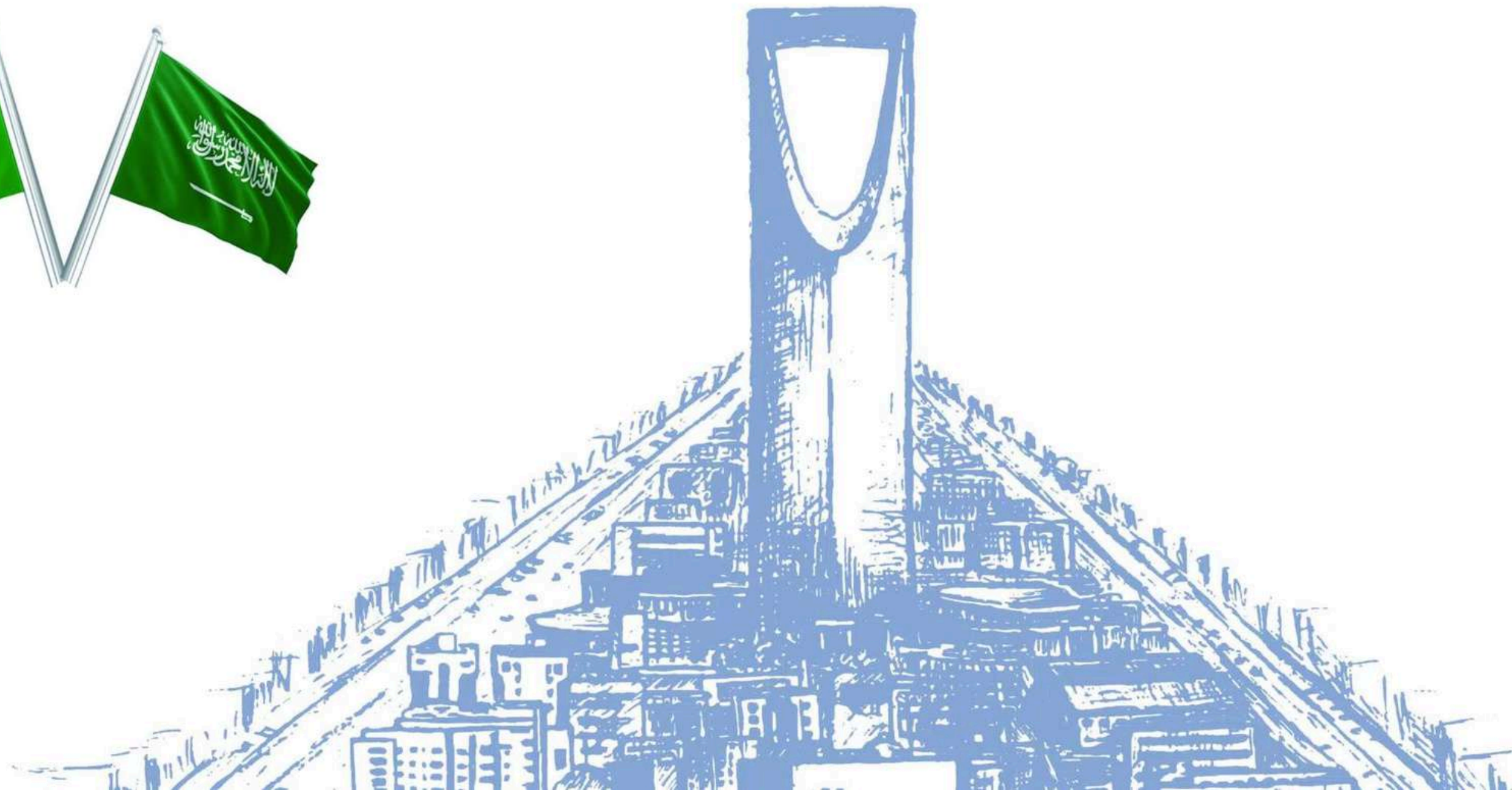


Automotive: anche nel settore automobilistico, ci sono opportunità per le aziende italiane. Marchi come Ferrari, Lamborghini, Maserati e Fiat hanno una presenza nel mercato saudita e godono di una buona reputazione per il loro design e prestazioni.

Alimentare: l'Italia è famosa per la sua cucina e i suoi prodotti alimentari di alta qualità. Gli alimenti italiani come pasta, olio d'oliva, formaggi, vini e caffè sono molto richiesti in Arabia Saudita, dove c'è una crescente domanda per prodotti alimentari importati di alta qualità.

Artigianato: anche l'artigianato italiano, come la ceramica, la lavorazione del vetro, la gioielleria e la lavorazione del legno, ha un mercato in Arabia Saudita, dove i consumatori apprezzano il lavoro artigianale di alta qualità e il design italiano.

In Arabia Saudita operano circa una cinquantina di aziende italiane nel settore energia, infrastrutture & costruzioni e trasporti.



I principali gruppi italiani qui presenti sono Webuild, Ferrovie dello Stato, Maire Tecnimont, Tenaris, Bonatti, CESI, Leonardo, Elettronica, oltre a varie società di ingegneria (Proger, Manens-Tifs, Italconsult) e studi di architettura (Studio 65, Schiattarella Associati, AR&P Architecture).

L'Italia è molto forte nel settore del lusso, dalla moda alla gioielleria, dai mobili al design alle autovetture. I principali marchi italiani qui presenti sono Aurora (penne), Bulgari, Roberto Cavalli (abbigliamento e real estate), Armani, Versace, Fendi, Prada, Ferrari, Lamborghini, Pagani, Maserati, Poltrona Frau e Minotti. Sono inoltre presenti numerosi ristoranti italiani e prodotti agroalimentari nei supermercati, sebbene manchi un presidio diretto della grande distribuzione organizzata.

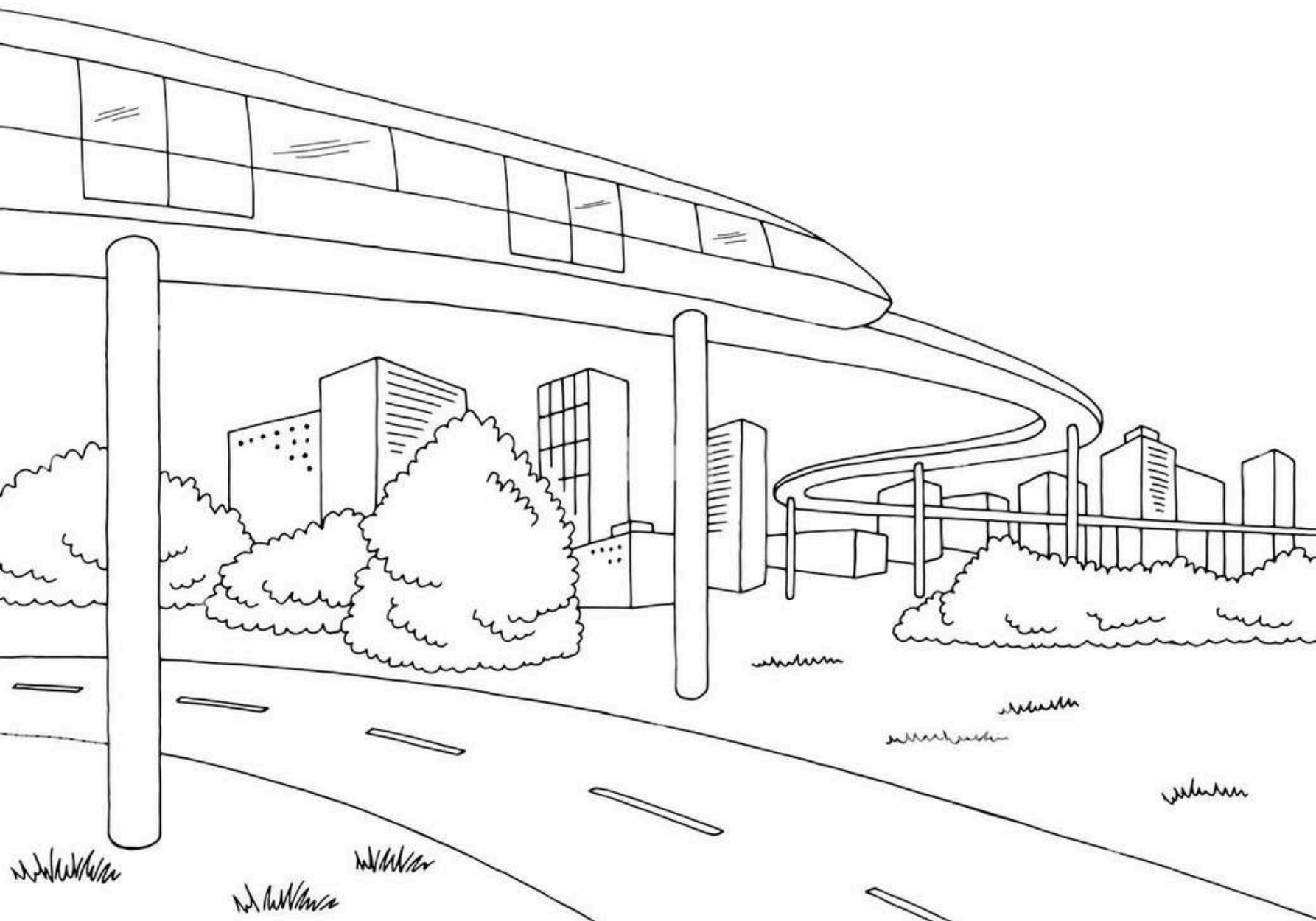


Nel settore petrolchimico, Maire Tecnimont si è aggiudicata nel 2019 un contratto da parte di National Petrochemical Industrial Company (NATPET) per il ripristino dell'impianto di polipropilene situato a Yanbu Industrial City, sulla costa ovest dell'Arabia Saudita, e nel 2021 un contratto da parte di Advanced Petrochemical Company (APC) per la realizzazione di due unità per la produzione di polipropilene presso il sito petrolchimico di Jubail nella Provincia Orientale del Regno.

Nel settore oil & gas vi è la presenza storica di SAIPEM che vanta un partenariato di lunga data con il gigante nazionale di Saudi Aramco. La multinazionale italiana impiega direttamente oltre 6000 persone nella gestione di progetti EPC (servizi di ingegneria, approvvigionamento dei materiali e costruzione dell'opera) e nell'esecuzione dei servizi di perforazione, ove è diventata il terzo contrattista per numero di impianti di perforazione a terra, oltre ad essere attiva anche in ambito off-shore.



Nel settore delle infrastrutture e trasporti siamo presenti con progetti di particolare rilievo. Un consorzio guidato da Webuild si è aggiudicato il contratto per la realizzazione di una delle 6 linee della metropolitana di Riyadh (linea 3, lunga 41,58 km, comprensiva della realizzazione di 22 stazioni) mentre il Gruppo delle Ferrovie dello Stato opera nel quadro del consorzio Flow, a guida Hitachi Rail STS, per l'operation & maintenance delle linee 3, 4, 5 e 6.



CESI ha in essere un importante accordo di partnership con GCC Electrical Testing Laboratory (ETL), partecipata da Saudi Aramco e da Saudi Electricity Company, in base al quale e' stato realizzato il più grande laboratorio di test e certificazioni per l'industria elettrica nazionale. Ubicato a Dammam, impiega oltre cento ingeneri e profili tecnici. Della joint venture CESI detiene il 51% delle quote mentre GCC ETL il 49%, rappresentando uno dei prmissimi casi di maggioranza non saudita nella storia economica del Paese.





DIGITAL 2024

SAUDI ARABIA

THE ESSENTIAL GUIDE TO THE LATEST CONNECTED BEHAVIOURS

Popolazione dell'Arabia Saudita nel 2024

Nel gennaio 2024 la popolazione dell'Arabia Saudita ammontava a 37,21 milioni.

I dati mostrano che la popolazione dell'Arabia Saudita è aumentata di 532mila unità (+1,4%) tra l'inizio del 2023 e l'inizio del 2024.

Il 42,6% della popolazione dell'Arabia Saudita è di sesso femminile, mentre il 57,4% è di sesso maschile.

All'inizio del 2024, l'85,1% della popolazione dell'Arabia Saudita viveva nei centri urbani, mentre il 14,9% nelle zone rurali.

L'età media della popolazione dell'Arabia Saudita è 30,9 anni.

Ecco come la popolazione totale dell'Arabia Saudita è suddivisa per fascia di età:

L'8,4% ha un'età compresa tra 0 e 4 anni.

Il 13,6% ha un'età compresa tra 5 e 12 anni.

L'8,1% ha tra i 13 e i 17 anni.

Il 9,8% ha tra i 18 ed i 24 anni.

Il 15,2% ha tra i 25 e i 34 anni.

Il 17,8% ha un'età compresa tra 35 e 44 anni.

Il 16,2% ha un'età compresa tra 45 e 54 anni.

Il 7,6% ha un'età compresa tra 55 e 64 anni.

Il 3,2% ha 65 anni e più.

SAUDI ARABIA

THE ESSENTIAL GUIDE TO THE LATEST CONNECTED BEHAVIOURS

**we
are
social** <O> **Meltwater**

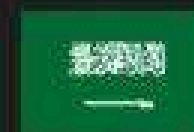
TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI NEL REGNO SAUDITA

JAN
2024

SAUDI ARABIA

OVERVIEW OF THE ADOPTION AND USE OF CONNECTED DEVICES AND SERVICES

NOTE: SIGNIFICANT REVISIONS TO SOURCE DATA MEAN THAT FIGURES SHOWN HERE ARE **NOT COMPARABLE** WITH PREVIOUS REPORTS. SEE THE IMPORTANT NOTES AT THE START OF THIS REPORT FOR DETAILS.



SAUDI
ARABIA

TOTAL
POPULATION



37.21
MILLION

YEAR-ON-YEAR CHANGE

+1.4%
+532 THOUSAND

URBANISATION

85.1%

CELLULAR MOBILE
CONNECTIONS



49.89
MILLION

YEAR-ON-YEAR CHANGE

+5.3%
+2.5 MILLION

TOTAL vs. POPULATION

134.1%

INDIVIDUALS USING
THE INTERNET



36.84
MILLION

YEAR-ON-YEAR CHANGE

+1.4%
+527 THOUSAND

TOTAL vs. POPULATION

99.0%

SOCIAL MEDIA
USER IDENTITIES



35.10
MILLION

YEAR-ON-YEAR CHANGE

+20.6%
+6.0 MILLION

TOTAL vs. POPULATION

94.3%

15

SOURCES: U.N. GOVERNMENT AUTHORITIES, GSMA INTELLIGENCE, I.T.U. EUROSTAT, CHINIC, KANTAR & JAMAL PLATFORM RESOURCES, OECD, BETA RESEARCH CENTER, KEPROS ANALYSIS. **ADVISORY:** SOCIAL MEDIA USER IDENTITIES MAY NOT REPRESENT UNIQUE INDIVIDUALS. **COMPARABILITY:** SOURCE CHANGES AND BASE REVISIONS. FIGURES ARE **NOT COMPARABLE** WITH PREVIOUS REPORTS. GLOBAL DATASETS MAY USE DIFFERENT SOURCES vs. COUNTRY AND REGIONAL DATA; SO SUMS MAY NOT MATCH. **IMPORTANT:** NEGATIVE VALUES MAY INDICATE SOURCE DATA CORRECTIONS, AND MAY NOT REPRESENT DECREASES IN THE RELEVANT METRIC, WHERE YEAR-ON-YEAR CHANGE IS "[N/A]". COMPARISONS WITH HISTORICAL DATA WILL PRODUCE **INACCURATE RESULTS**. PLEASE SEE **NOTES ON DATA**.

we
are
social

Meltwater

I dati pubblicati nelle risorse pubblicitarie di LinkedIn indicano che LinkedIn aveva 8,90 milioni di “membri” in Arabia Saudita all’inizio del 2024.

I dati sulla copertura pubblicitaria dell’azienda suggeriscono che il pubblico di LinkedIn in Arabia Saudita era equivalente al 23,9% della popolazione totale all’inizio del 2024.

LinkedIn però impedisce alle persone di età inferiore ai 18 anni di utilizzare la sua piattaforma, quindi è anche utile sapere che il 34,2% del pubblico “idoneo” in Arabia Saudita utilizza LinkedIn nel 2024.

Per ulteriore contesto, la copertura pubblicitaria di LinkedIn in Arabia Saudita era equivalente al 24,2% della base di utenti Internet locali (indipendentemente dall’età) all’inizio dell’anno.

All’inizio del 2024, il 24,2% del pubblico pubblicitario di LinkedIn in Arabia Saudita era composto da donne, mentre il 75,8% era composto da uomini.

Le statistiche ufficiali sul PIL (Prodotto Interno Lordo) e sull'inflazione in Arabia Saudita sono generalmente pubblicate dall'Ufficio Centrale di Statistica Saudita e altre istituzioni economiche del paese.

- 1. Prodotto Interno Lordo (PIL): L'Arabia Saudita è una delle maggiori economie del Medio Oriente e del mondo, principalmente a causa delle sue vaste riserve di petrolio. Il PIL del paese è notevolmente influenzato dalle fluttuazioni dei prezzi del petrolio. Nel corso degli anni, l'Arabia Saudita ha adottato politiche volte a diversificare la sua economia al di là del settore petrolifero, con un maggiore focus su settori come il turismo, le infrastrutture e la tecnologia. Tuttavia, il PIL saudita è ancora significativamente influenzato dalle attività nel settore energetico.**
- 2. Inflazione: L'inflazione in Arabia Saudita è stata storicamente soggetta a variazioni legate ai prezzi del petrolio e alle politiche economiche del governo. La Banca Centrale Saudita (SAMA - Saudi Arabian Monetary Authority) gioca un ruolo chiave nel monitorare e regolare l'inflazione attraverso politiche monetarie e di controllo sui prezzi. L'inflazione può essere influenzata da una serie di fattori, tra cui i prezzi delle materie prime, la domanda interna, la politica monetaria e le politiche fiscali.**

L'Arabia Saudita e Riyadh, in particolare, mantengono un livello elevato di sicurezza con misure rigorose e un forte controllo delle autorità. Ecco alcuni punti chiave che contribuiscono a mantenere un alto livello di sicurezza:

- 1. Presenza delle forze di sicurezza:** l'Arabia Saudita ha forze di sicurezza ben addestrate e attive che operano per garantire l'ordine pubblico e proteggere i residenti e i visitatori. Queste forze comprendono la polizia, le forze speciali e altre agenzie di sicurezza.
- 2. Controllo delle frontiere:** l'Arabia Saudita ha un controllo rigoroso delle sue frontiere, sia terrestri che marittime, per prevenire l'ingresso di individui indesiderati o di merci pericolose nel paese.
- 3. Sorveglianza elettronica:** le principali città come Riyadh sono sorvegliate da sistemi di sorveglianza elettronica avanzati, comprese telecamere di sicurezza e altri dispositivi di monitoraggio, che aiutano le autorità a monitorare le attività sospette e a rispondere rapidamente a emergenze.
- 4. Leggi rigorose:** l'Arabia Saudita ha leggi rigorose e un sistema legale ben sviluppato che viene applicato con fermezza per mantenere l'ordine pubblico e proteggere i cittadini. Questo include leggi che regolano la moralità, la sicurezza stradale, l'uso di sostanze stupefacenti e altre attività criminose.
- 5. Stabilità politica:** l'Arabia Saudita è un regno governato da una monarchia assoluta che gode di una stabilità politica relativamente alta. Questa stabilità contribuisce a creare un ambiente sicuro per i residenti e i visitatori.

INTERSCAMBIO ITALIA - ARABIA SAUDITA 2023 finale

SETTORI DI RIFERIMENTO (EXPORT)	Gennaio-Dicembre 2022	Gennaio-Dicembre2023	VARIAZIONE 2022-2023
MACCHINARI e APPARECCHIATURE	319,399,138	462,748,510	44.88%
GIOIELLERIA	17,522,107	32,931,388	87.94%
METALLI e lavorati in METALLO (esclusi macchinari)	328,144,950	367,938,961	12.13%
Prodotti CHIMICI	165,655,039	176,576,689	6.59%
TESSILE e ABBIGLIAMENTO	90,801,038	102,071,369	12.41%
AUTOVEICOLI, RIMORCHI e SEMIRIMORCHI	150,952,007	221,697,991	46.87%
SISTEMA CASA (ARREDAMENTO IN GENERE) -	362,192,404	361,245,837	-0.26%
Prodotti di ELETTRONICA e OTTICA	145,566,260	164,521,528	13.02%
ALTRI MEZZI DI TRASPORTO NAVALI E MARITTIMI	208,229,759	189,230,968	-9.12%
AGROALIMENTARE & BEVANDE IN GENERE	479,502,370	488,032,470	1.78%
Prodotti COSMETICI, profumi e detergenti	81,524,824	99,720,716	22.32%
Articoli in GOMMA e MATERIE PLASTICHE	115,745,965	122,081,190	5.47%
MINERALI	34,338,988	10,555,387	-69.26%
ALTRO	1,586,505,921	2,076,731,071	30.90%
TOTALE	4,086,080,770	4,876,084,075	19.33%

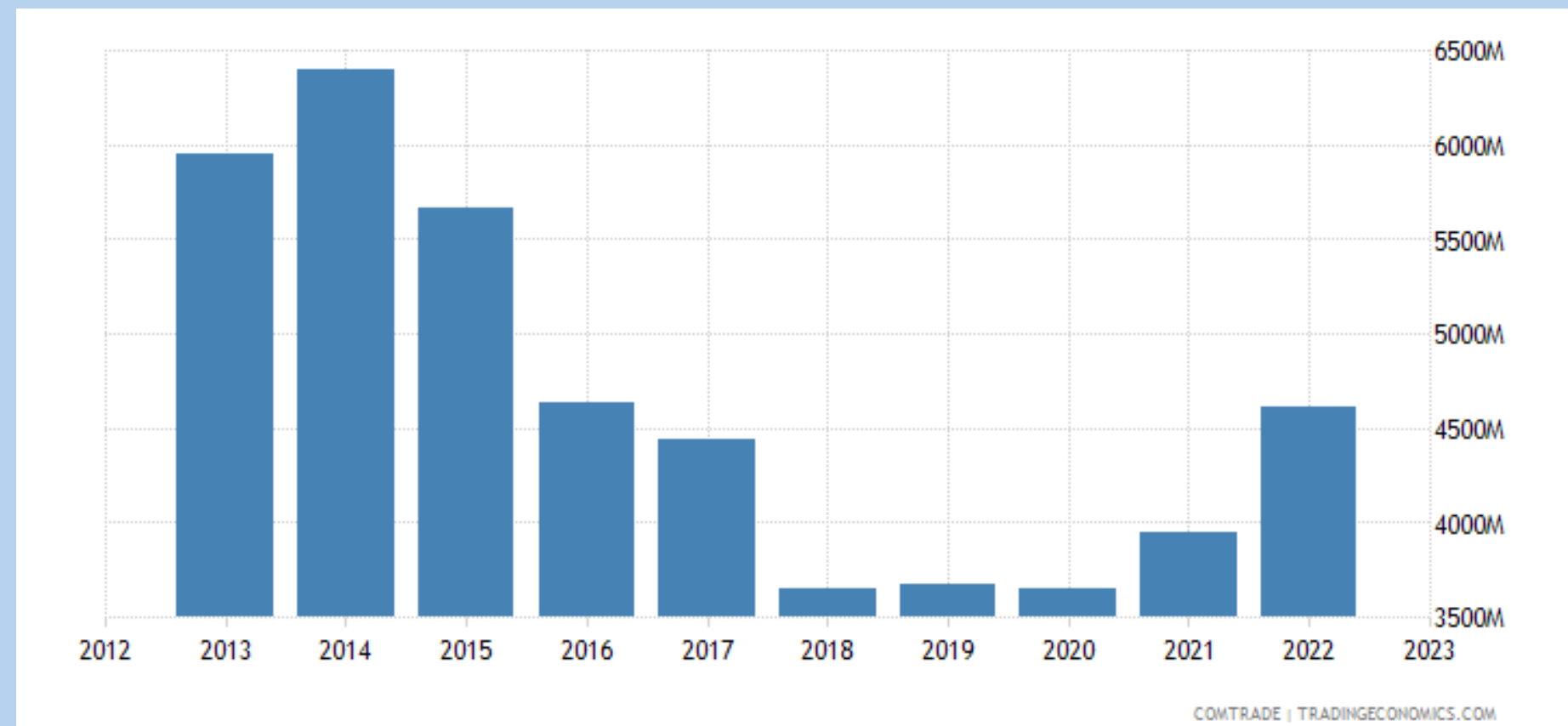


INTERSCAMBIO ITALIA - ARABIA SAUDITA



Export italiano verso il paese:
ARABIA SAUDITA

	2021	2022	2023
Totale (mln. €)	3.338,75	4.085,95	4.874,15
Variazione (%)	4,4	22,4	19,4



INTERSCAMBIO ITALIA - ARABIA SAUDITA (EXPORT)

Export italiano verso il paese:					
ARABIA SAUDITA	2021	2022	2023	2023	2024
Totale (mln. €)	3.338,75	4.085,95	4.874,15		
Variazione (%)	4,4	22,4	19,4		
Merci (mln. €)	2021	2022	2023		
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	73,04	99,39	113,14		
Prodotti delle miniere e delle cave	5,12	7,08	9,34		
Prodotti alimentari	295,17	373,59	366,36		
Bevande	8,73	8,6	9,14		
Tabacco	3,62	1,41	2,42		
Prodotti tessili	16,67	26,29	26,84		
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	53,51	66,41	77,29		
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	36,9	55,77	56,27		
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	19,02	26,9	20,21		
Carta e prodotti in carta	34,6	33,82	30,91		
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	102,6	34,31	10,46		
Prodotti chimici	229,81	337,52	363,71		
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	52,56	100,62	218,55		
Articoli in gomma e materie plastiche	58,31	70,9	78,47		
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	114,77	142,37	157,51		
Prodotti della metallurgia	111,45	125,6	192,82		
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	139,71	197,09	217,05		
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	136,83	153,63	159,22		
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	335,47	333,67	443,68		
Macchinari e apparecchiature	1.088,31	1.251,54	1.598,01		
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	96,88	148,29	218,25		
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	134,02	234,38	209,85		
Mobili	95,94	131,19	137,56		
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	92,86	115,86	144,72		
Altri prodotti e attività	2,6	9,35	11,96		
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT					

INTERSCAMBIO ITALIA - ARABIA SAUDITA (IMPORT)

Import italiano dal paese:

ARABIA SAUDITA

	2021	2022	2023	2023	2024
Totale (mln. €)	4.848,97	7.438,18	5.814,76		
Variazione (%)	63,7	53,3	-21,8		

Merchi (mln. €)

	2021	2022	2023
Prodotti delle miniere e delle cave	2.325,88	2.946,12	2.533,26
Prodotti alimentari	2,73	3,89	7,65
Prodotti tessili	0,65	3,05	1,06
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	0,57	1,91	2,64
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	2,57	3,26	8,57
Carta e prodotti in carta	0,82	5,21	0,79
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1.749,63	3.601,05	2.641,84
Prodotti chimici	479,02	549,46	345,87
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	1,49	2,68	2,63
Articoli in gomma e materie plastiche	19,32	23,73	18,16
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,8	0,73	7,91
Prodotti della metallurgia	180,14	178,49	157,03
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	8,3	16,05	0,87
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	2,74	5,25	2,59
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	1,42	2,41	1,78
Macchinari e apparecchiature	4,92	5,35	10,72
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,31	0,96	1,76
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	11,01	16,33	9
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	2,39	9,7	2,6
Altri prodotti e attività	54	62,33	56,87

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IICUAE 2020-2025

PRESIDENTE ONORARIO: H.E. Sheikh Mohammed bin Faisal Sultan Al Qassimi

PRESIDENTE: Stefano Campagna

SEGRETARIO GENERALE: Mauro Marzocchi

Stefano Campagna

Piero Ricotti

Alessio Belloni

Raffaele Rognoni

Antonio Varvaro

Roberto Granello

Mario Gilardini

Nadia Bensmir

Fabio Grilli

Valeria Radaelli

Managing Director, Sharaf Future Trading LLC - UAE

Managing Director , Tecnosistemi FZ LLC – EAU

Owner, Alessio Architecture LLC - UAE

General Manager, Portofino Marine Services – UAE

Avvocato -A.M.V Eurolegal, International Law Firm DMCC

Founder, Kelmer Middle East

Worldwide Manager, Damiani Middle East

General Manager Blue International

Director, Design & Development - EMAAR Properties

CO-owner and Managing Director, RSTWENTY DWC LLC

INVITATI PERMANENTI

CIRO AQUINO - Regional Manager Middle East – SACE , Head of Dubai Office

NICCOLO' HEILPERN - Region Vice President UAE , Maire Tecnimont

SITO WEB AND SOCIAL MEDIA

PAGINA FACEBOOK

@ItalianIndustry&CommerceOfficeintheUAE

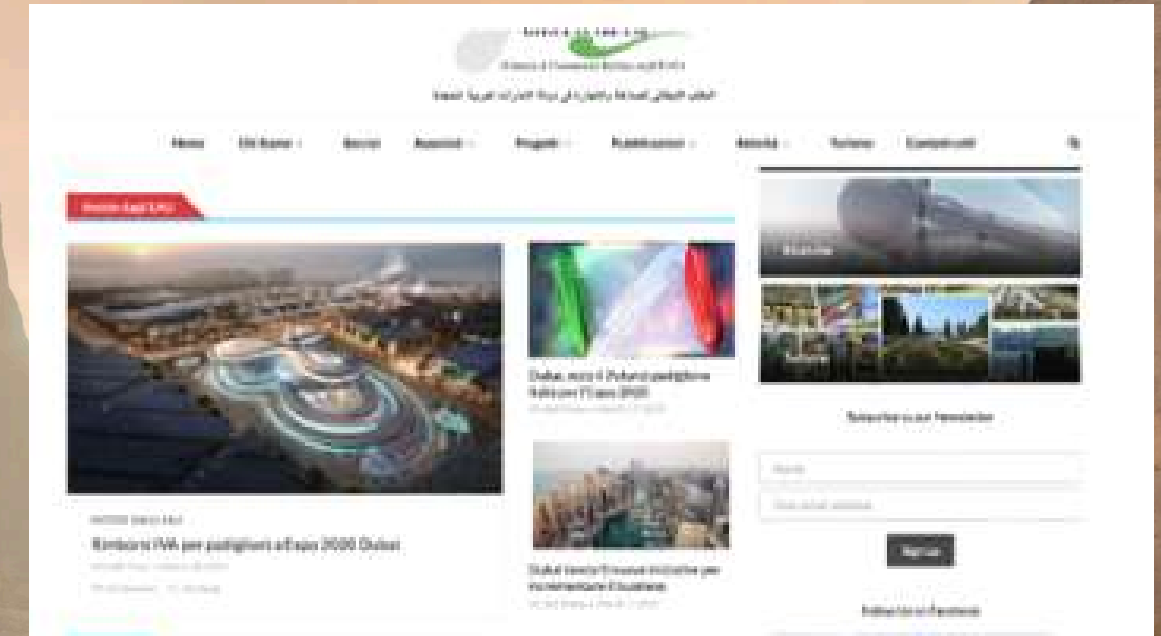
5,883 likes; 5,522 followers



SITO WEB

www.iicuae.com

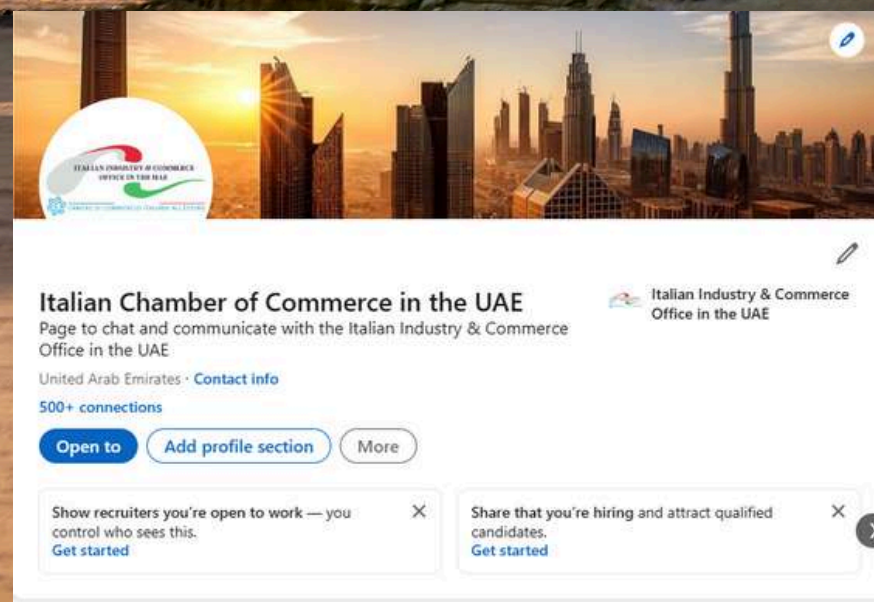
Piu' di 15.000 visite mensili



PAGINA LinkedIn

@ItalianIndustry&CommerceOfficeintheUAE

Followers 3,699 · 664 post impression



PAGINA INSTAGRAM

@IICUAE

Followers 1.700 K



ITALIAN INDUSTRY & COMMERCE OFFICE IN THE UAE

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA NEGLI EAU



48 Burjgate Sheikh Zayed Road Room 1001 - 10th floor

Dubai, United Arab Emirates

Tel: 971. 4. 321 6260 | Fax: 971. 4. 321 6199

Facebook: Italian Industry & Commerce Office in the UAE

Linkedin: Italian Industry & Commerce Office in the UAE

Instagram: @iicuae / info@iicuae.com

Abu Dhabi Office:

Zona Corniche, 7th floor, CI Tower, Khalidiyab Area

Antenna Riyadh - M. 966 508769527 - P.O. Box 377035 - Saudi Arabia